

Novara celebra Diego Boca, maestro del paesaggio

LINK: <https://www.newsnovara.it/2025/10/15/leggi-notizia/argomenti/eventi-19/articolo/novara-celebra-diego-boca-maestro-del-paesaggio.html>



Novara celebra Diego Boca, maestro del paesaggio. Sabato 18 ottobre convegno e libro dedicati all'architetto novarese che ha segnato la storia dell'urbanistica e del verde pubblico. Un omaggio sentito a una figura che ha lasciato un'impronta profonda nell'architettura novarese e italiana. Sabato 18 ottobre, a partire dalle 9.30, l'Ordine degli Architetti di Novara e VCO organizza nella propria sede di via Avogadro 5 un convegno dedicato a Diego Boca, tra i protagonisti dell'architettura del paesaggio nel Novarese e non solo. L'incontro sarà anche l'occasione per presentare il volume Diego Boca. L'architettura del paesaggio, edito da Interlinea e curato da Matteo Gambaro, docente del Politecnico di Milano e presidente dell'Ordine degli Architetti. Il libro, ricco di contributi e immagini, ripercorre la carriera e la visione progettuale di Boca, architetto che ha saputo intrecciare natura, spazio

urbano e sensibilità artistica in una prospettiva di grande modernità. Dopo i saluti di Andrea Cassone, presidente nazionale AIAPP, e l'introduzione di Gambaro, il convegno proporrà interventi dedicati ai diversi aspetti dell'opera di Boca: dai progetti paesaggistici ai parchi e giardini, dal rapporto con la città di Novara all'attività didattica e associativa. Interverranno, tra gli altri, Marina Vitale, Matteo Brisca, Francesco Bosco, Simone Zenoni, Luigino Pirola, Anna Sessarego e Biagio Guccione. Nel corso della mattinata seguirà la presentazione del volume con la partecipazione di Anna e Cristina Boca, Francesco Bosco, Matteo Brisca, Lucia Ferraris e Matteo Gambaro. Il libro raccoglie saggi e testimonianze che delineano un ritratto completo di Diego Boca, esponente di quella generazione di architetti cresciuti nel dopoguerra e capaci di costruire una cultura progettuale

profonda e coerente. Una pubblicazione che vuole essere, oltre che un tributo, un invito a riscoprire la lezione di un 'paesaggista purosangue', per il quale l'architettura era soprattutto dialogo con la natura e con la città. a.f.